

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**STAZIONE SPERIMENTALE  
PER L'INDUSTRIA DELLE  
PELLI E DELLE  
MATERIECONCIANTI S.R.L**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: NAPOLI NA VIA NUOVA  
POGGIOREALE 39

Codice fiscale: 07936981211

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	31
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	39
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ) .....	47

## STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	NAPOLI
Codice Fiscale	07936981211
Numero Rea	NAPOLI 920756
P.I.	07936981211
Capitale Sociale Euro	9.690.240 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	180.896	116.090
II - Immobilizzazioni materiali	1.695.815	2.037.397
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.876.711	2.153.487
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.128	16.662
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.812.000	1.812.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.548.363	2.132.791
Totale crediti	2.548.363	2.132.791
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.613.620	5.617.934
IV - Disponibilità liquide	738.265	967.569
Totale attivo circolante (C)	10.726.376	10.546.956
D) Ratei e risconti	55.221	54.385
Totale attivo	12.658.308	12.754.828
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.690.240	9.690.240
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	36.295	36.295
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.961.137	1.940.153
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(128.363)	(128.363)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.948	20.984
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.561.257	11.559.309
B) Fondi per rischi e oneri	128.935	49.006
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	478.913	455.733
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.528	690.780
Totale debiti	478.528	690.780
E) Ratei e risconti	10.675	0
Totale passivo	12.658.308	12.754.828

v.2.13.0

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.832.096	1.616.037
5) altri ricavi e proventi		
altri	956.051	371.471
Totale altri ricavi e proventi	956.051	371.471
Totale valore della produzione	2.788.147	1.987.508
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.208	29.930
7) per servizi	654.076	530.838
8) per godimento di beni di terzi	375.073	376.386
9) per il personale		
a) salari e stipendi	757.695	676.513
b) oneri sociali	168.048	185.346
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	156.620	93.394
c) trattamento di fine rapporto	63.355	47.400
e) altri costi	93.265	45.994
Totale costi per il personale	1.082.363	955.253
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	230.070	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.137	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.933	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.409
Totale ammortamenti e svalutazioni	230.070	1.409
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.535)	(14.866)
13) altri accantonamenti	0	24.503
14) oneri diversi di gestione	449.813	159.785
Totale costi della produzione	2.832.068	2.063.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(43.921)	(75.730)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	95.776	96.715
Totale proventi diversi dai precedenti	95.776	96.715
Totale altri proventi finanziari	95.776	96.715
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	41	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	95.735	96.714
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.814	20.984
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	49.866	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.866	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.948	20.984

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

### Nota integrativa, parte iniziale

#### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

#### **Analisi preliminare delle attività svolte e dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli delle Materie Concianti ha implementato nel corso del 2021 tutte le attività e le azioni progettuali approvate dal C.d.A. nel piano operativo, concentrando l'impegno gestionale nell'assicurare alle imprese e/o agli stakeholder i propri servizi, ed in particolare:

- *misure ed interventi per l'operatività dei servizi dei laboratori;*
- *programmi per le attività di ricerca e innovazione;*
- *programmi ed attività di Formazione del Politecnico del Cuoio;*
- *programmi per le attività di Normazione;*
- *programmi di divulgazione scientifica;*
- *interventi di comunicazione istituzionale;*
- *misure per la gestione delle sedi operative presso i Distretti Industriali per l'erogazione di servizi alle imprese.*

In merito alle attività di Ricerca e Innovazione, ha pienamente svolto la sua principale missione nella sua qualità di organismo di ricerca nazionale riconosciuto ai sensi del Regolamento UE\_n. 651/2014 nelle materie della Chimica e Tecnologia Conciaria. In tale direzione sono stati ulteriormente sviluppati i progetti di ricerca e di innovazione già presenti nel piano 2020-2022, anche sulla base delle esigenze espresse dagli *stakeholders* industriali ed istituzionali, nonché da quanto deriva dalle tematiche di interesse generale correlate alla sostenibilità e tutela dei consumatori.

Tutti i programmi di ricerca sono stati oggetto di:

- studi ed approfondimenti scientifici da parte dei ricercatori SSIP;
- collaborazione scientifica con Università, CNR e Cluster Tecnologici;

Le attività di Ricerca realizzate con il personale interno, sono state suddivise e strutturate nelle seguenti Aree Tematiche di carattere generale:

- **TECNOLOGIE DI PROCESSO**, dove sono sviluppate le tematiche di ottimizzazione dei processi conciari ovvero lo studio delle trasformazioni in atto durante la lavorazione conciaria, nonché tutto quanto attiene la qualificazione dei processi sia in termini tecnologici che di ecosostenibilità;
- **AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**, in cui rientrano le linee di ricerca tese allo studio di sistemi di contenimento delle emissioni (riciclo delle acque, abbattimento solventi, etc.) nonché alla valorizzazione degli scarti (fanghi, ritagli di pelle) derivanti dalla lavorazione conciaria, anche nell'ottica dell'Economia Circolare;
- **TECNOLOGIE DI PRODOTTO**, le cui attività sono indirizzate allo studio ed all'ottimizzazione delle caratteristiche fisico meccaniche del materiale e degli articoli in cuoio, ovvero all'individuazione di tecnologie per la funzionalizzazione avanzata degli stessi.

Relativamente allo sviluppo delle attività di innovazione, si è ancor più consolidato il ruolo del Politecnico del Cuoio quale area aziendale di project management deputata anche alla partecipazione e gestione ai progetti di formazione, ricerca industriale ed innovazione finanziati attraverso le opportunità dei bandi nazionali e regionali e per la partecipazione attiva ai tavoli nazionali della ricerca nazionale (nell'ambito dei Cluster Tecnologici Chimica Verde e Made in Italy).

Per quanto riguarda le attività di Formazione del Politecnico del Cuoio, continua la collaborazione con l'Università la Sapienza che, nell'ambito dell' accordo quadro con il Dipartimento di Management ha commissionato alla SSIP il Corso di Scienze Merceologiche – Corso Speciale di Merceologia e Chimica Applicata – Sezione Cuoi. Per quanto riguarda la Fondazione ITS Moda Campania si sono svolte le attività di docenza e coordinamento nella gestione del corso di Solofra, *“Tecnico superiore esperto in scienza e cultura tecnica delle pelli e dei nuovi materiali”*.

È stato inoltre avviato il nuovo corso ITS 2020-2022 *“TECNICO SUPERIORE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI QUALITÀ, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA FILIERA DEI PRODOTTI IN PELLE”*.

Nel Distretto di Arzignano, la SSIP ha svolto attività di docenza nell'ambito del percorso ITS *“Green Leather Manager”* gestito dalla Fondazione ITS Cosmo ed ha ulteriormente rafforzato la collaborazione con l'ITTE Galilei di Arzignano, ed in particolare la SSIP è stata inserita nel piano didattico formativo della Scuola con una formazione mirata sia agli studenti dell'istituto che ai docenti interni.

Per quanto riguarda le attività di **divulgazione scientifica e comunicazione**, è stato realizzato interamente il Programma di Formazione e Divulgazione Scientifico e sono state progettate, pubblicate e diffuse i tre numeri del Magazine CPMC del 2021.

Relativamente **all'Area Analisi e prove di Laboratorio**, sono state svolte a favore delle imprese servizi ed attività di Test, Misurazione della Superficie e Consulenza, che hanno visto coinvolti principalmente i Laboratori di Pozzuoli e di Arzignano.

Inoltre, nell'ambito dell'applicazione del Decreto Legislativo n. 68 del 2020, oltre ad essere individuato come Laboratorio Pubblico di Riferimento, la Stazione Sperimentale Pelli ha fornito il proprio contributo tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico e ad UnionCamere.

Per quanto riguarda le attività della **Normazione**, sono state assicurate, di intesa con UNIC, le seguenti attività di partecipazione a:

- Commissioni di Normazione Istituzionali (UNI, CEN, ecc);
- Commissioni istituite da organizzazioni private (Brand, associazioni di categoria, ecc) su Normazione e Sostenibilità.

Il Servizio Normazione ha organizzato iniziative finalizzate a intercettare le necessità degli stakeholders, nonché la promozione di studi e approfondimenti relativi alla Normazione e Sostenibilità, anche commissionandoli ad enti esterni ed è stata presente ai Tavoli di lavoro nazionali ed internazionali che coinvolgono le tematiche di Normazione /Sostenibilità in particolare: UNI, CEN-ISO, ZDHC, LWG, Hermès - Chemical Product Safety Network

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza;
- b. prospettiva della continuità aziendale;
- c. rappresentazione sostanziale;
- d. competenza;
- e. costanza nei criteri di valutazione;
- f. rilevanza;
- g. comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nonostante lo scoppio della crisi geopolitica nell'est europeo e gli effetti, seppur attenuati rispetto agli anni precedenti, della pandemia da Covid-19 nei primi mesi del 2022, l'andamento dei contributi commerciali del primo trimestre 2022 offre un notevole segnale di ripresa che permette di escludere del tutto la incidenza di tali fenomeni sulla persistenza delle condizioni di continuità.

Inoltre, per come risulta anche dalla applicazione del "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" implementato ai sensi di quanto all'articolo 6 comma 2 del D.lgs 175/2016, la situazione aziendale è estremamente solida e non sussiste alcun rischio sulla continuità aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non si sono verificate correzioni di errori rilevanti nell'esercizio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, nonché relativi all'avvio di nuovi processi produttivi e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote generalmente applicate:

Voce immobilizzazione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A.5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti destinati alla vendita, sulla base dell'OIC16 par. 79, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. La stessa disciplina, ai sensi dell'OIC 16 par.80, si applica anche ai cespiti obsoleti e non più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote generalmente applicate:

Voce immobilizzazione	Aliquota
Impianti e macchinario	17,5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni	10%-20%

### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Partecipazioni**

**Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.**

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente avviene nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. *fair value edge*) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in virtù di quanto affermato nel paragrafo 46 dell'OIC 15.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

**I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.**

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### ***Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili***

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

#### ***Fondi per imposte, anche differite***

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## Altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.876.711 (€2.153.487 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	116.090	2.037.397	0	2.153.487
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	64.806	-341.582	0	-276.776
Totale variazioni	64.806	-341.582	0	-276.776
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	180.896	1.695.815	0	1.876.711

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### *Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

Descrizione	Costo storico al 31/12/2020	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni es. precedenti	Valore netto al 31/12/2020	Acquisizioni, spostamenti, alienazioni anno 2021	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni anno 2021	Valore netto 31 /12/2021
Costi di impianto ed ampliamento	152.056	-35.966	116.090	57.823	-45.316	128.596
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	0	0	0	56.099	-3.798	52.300
<b>Totale</b>	<b>152.056</b>	<b>-35.966</b>	<b>116.090</b>	<b>113.921</b>	<b>-49.115</b>	<b>180.896</b>

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico al 31/12/2020	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni es. precedenti	Valore netto al 31/12/2020	Acquisizioni, spostamenti, alienazioni anno 2021	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni anno 2021	Valore netto 31 /12/2021
Impianti e macchinario	198.599	-88.974	109.625	6.320	-39.371	76.574
Attrezzature industriali e commerciali	4.153.492	-2.530.361	1.623.131	117.432	-360.856	1.379.707
Altri beni	709.735	-405.094	304.641	21.644	-86.751	239.534
<b>Totale</b>	<b>5.061.826</b>	<b>-3.024.429</b>	<b>2.037.397</b>	<b>145.396</b>	<b>-486.978</b>	<b>1.695.815</b>

La colonna "Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni anno 2021" accoglie anche gli effetti della rettifica ai valori di carico derivanti dalla diversa natura riconosciuta all'iva sugli acquisiti a seguito dell'applicazione del regime di piena detraibilità dell'IVA, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 19 del D.P.R. n. 633/72, anche al periodo 2016-2019.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

##### *Cespiti destinati alla vendita*

I cespiti destinati alla vendita sono pari ad € 1.812.000 (€ 1.812.000 nel precedente esercizio). La voce accoglie il bene "Immobile Poggioreale", che la società ha deciso di dismettere.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	417.552	(25.389)	392.163	392.163	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.009.623	415.276	1.424.899	1.424.899	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	705.616	25.685	731.301	731.301	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.132.791</b>	<b>415.572</b>	<b>2.548.363</b>	<b>2.548.363</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Successivamente di riporta il dettaglio della voce "crediti verso clienti":

Crediti verso clienti	Saldo
Fatture emesse	37.973
Fatture da emettere	92.341
Contributi commerciali	155.520
Contributi industriali	246.459
Fondi svalutazione crediti e ruolo	-140.130
<b>Totale</b>	<b>392.164</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è conseguito mediante istituzione di apposito fondo svalutazione crediti che viene portato a diretta riduzione in fase di epilogo. Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do Svalutazione Crediti per fatture emesse	F.do Svalutazione Crediti per ruolo	Totale
Saldo al 31/12/2020	3.439	138.018	141.456
Utilizzo nell'esercizio	-660	-667	-1.327
Accantonamento esercizio	0	0	0
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.778</b>	<b>137.351</b>	<b>140.130</b>

Le movimentazioni innanzi illustrate derivano dalla verifica puntuale delle singole posizioni creditorie per le quali si è proceduto ad effettuare le necessarie rettifiche.

Di seguito la distinta dei "crediti tributari":

Crediti Tributari	Saldo
Crediti Vs Erario	813
Crediti d'imposta R&S	408.425
Credito IVA	1.015.157
Per ritenute	504
<b>Totale</b>	<b>1.424.899</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 5.613.620 (€ 5.617.933 nel precedente esercizio). La riduzione è dovuta all'incremento di valore delle polizze e alla riduzione dei depositi cauzionali.

La società non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari tra i valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €11.561.257 (€11.559.309 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.690.240	0	0	0	0	0		9.690.240
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	36.295	0	0	0	0	0		36.295
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	340.103	0	0	0	0	(225.863)		114.240
Varie altre riserve	1.600.050	0	0	0	0	246.847		1.846.897
Totale altre riserve	1.940.153	0	0	0	0	20.984		1.961.137
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(128.363)	0	0	0	0	0		(128.363)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.984	0	(20.984)	0	0	0	1.948	1.948
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.559.309</b>	<b>0</b>	<b>(20.984)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.984</b>	<b>1.948</b>	<b>11.561.257</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.600.050
Riserva di utili L. 126/2020	246.847
<b>Totale</b>	<b>1.846.897</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### *Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto*

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.690.240	Capitale	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	36.295	Riserva di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	114.240	Riserva di utili	A,B,C,D	114.240	0	225.863
Varie altre riserve	1.846.897	Riserva di capitale e di utili	A,B	0	0	0
Totale altre riserve	1.961.137			114.240	0	225.863
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	(128.363)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	11.559.309			114.240	0	225.863
Residua quota distribuibile				114.240		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### **Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020 (Legge n. 126/2020)**

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con le disposizioni del D.L. 104/2020, convertito con legge n. 126/2020, nonché con la prassi più diffusa, propone all'assemblea dei soci di liberare la *Riserva di utili L.126/2020* a "*Riserva disponibile*" per un importo complessivo di € 36.425,94, ovvero:

- per € 35.953,30, in ragione della quota di ammortamento riferito all'Iva indetraibile che deve essere oggetto di recupero;
- per € 472,64, in ragione della quota di ammortamento sospeso riferita ai beni che hanno completato il processo di ammortamento nell'anno in corso.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I Fondi per rischi ed oneri sono pari a € 128.935 (€ 49.006 nel precedente esercizio). L'incremento di tale posta è dovuto principalmente alla iscrizione degli oneri verso il personale per il premio di produzione aziendale e degli oneri condominiali a conguaglio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

### DEBITI

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	132	(132)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	500.566	(217.555)	283.011	283.011	0	0
Debiti tributari	25.244	60.190	85.434	85.434	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.237	1.424	46.661	46.661	0	0
Altri debiti	119.601	(56.179)	63.422	63.422	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>690.780</b>	<b>(212.252)</b>	<b>478.528</b>	<b>478.528</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società ai sensi dell'art 2727 comma 1 n. 6).

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Debiti verso fornitori	Saldo
Fatture ricevute	133.136
Fatture da ricevere	149.876
<b>Totale</b>	<b>283.011</b>

I debiti tributari si riferiscono a:

Debiti tributari	Saldo
Per ritenute fiscali dip. e autonomi	35.568
Per Ires anni precedenti	41.727

v.2.13.0

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

Per Irap anni precedenti	8.140
<b>Totale</b>	<b>85.434</b>

I debiti verso gli Istituti di Previdenza si riferiscono a:

Debiti verso Istituti di Previdenza	Saldo
INPS	46.229
INAIL	432
<b>Totale</b>	<b>46.661</b>

I debiti verso altri sono dettagliati di seguito:

Debiti verso altri	Saldo
Trattenute sindacali	1.342
Debiti per somme da rimborsare	2.396
Debito v/dip. per oneri differiti	59.519
Clienti per somme da rimborsare	165
<b>Totale</b>	<b>63.422</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione è pari a € 2.788.147 (€ 1.987.508 nell'anno precedente) e si compone delle seguenti voci:

- *Ricavi delle vendite e delle Prestazioni*, per un importo pari ad € 1.832.096 (€ 1.616.038 nell'anno precedente);
- *Altri Ricavi e Proventi*, per un importo di € 956.051 (€ 371.471 nell'anno precedente)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Saldo
Analisi di laboratorio ed altri servizi di consulenza alle imprese	103.615
Progetti di Formazione	53.416
Contributi commerciali	1.309.986
Contributi per progetti di R&S	365.079
<b>Totale</b>	<b>1.832.096</b>

Durante l'esercizio 2021, grazie anche all'attenuamento degli effetti della pandemia da Covid-19 e al potenziamento delle strutture operative, la SSIP ha ottenuto un incremento dei ricavi derivanti dalla erogazione di servizi di consulenza e analisi alle imprese (circa il 52% rispetto al 2020), dallo sviluppo di progetti di formazione (circa l'84% rispetto al 2020) e dai contributi commerciali riscossi dall'Agenzia delle Dogane (circa il 38% rispetto al 2020).

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Altri ricavi e proventi	Saldo
Sopravvenienze e arrotondamenti Attivi	804.423
Ricavi e proventi per credito di imposta R&S	137.052
Altri ricavi e proventi	14.576
<b>Totale</b>	<b>956.051</b>

I ricavi ed i proventi per credito di imposta R&S derivano dalla applicazione delle agevolazioni prevista dall'articolo 3 del DL 145/2013 e DM 27.5.2015 per le spese per Ricerca e Sviluppo sostenute nell'anno 2021.

Le sopravvenienze attive rappresentano, in larga parte, i ricavi derivanti dalle rettifiche apportate alle dichiarazioni IVA al periodo 2016-2019, a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di adottare con effetto dall'1.1.2016 il regime di piena detraibilità dell'IVA già in essere a decorrere dall'1.1.2020, in linea con quanto deliberato dai soci in sede di approvazione del bilancio 2020.

In questa sede pare opportuno evidenziare altresì come il sensibile incremento degli importi dei contributi commerciali riscossi in dogana rispetto alle previsioni iniziali, in uno con il recupero dell'Iva indetraibile sostenuta

negli anni 2016-2019, abbia certamente colmato gran parte del fabbisogno economico che la SSIP aveva previsto di coprire con i contributi industriali. In aggiunta a ciò, l'incremento sostanziale dei ricavi per servizi di analisi e consulenza, il beneficio connesso al credito d'imposta per attività di R&S e il significativo contenimento dei costi strutturali ed operativi inizialmente previsti, hanno condotto il C.d.A. ad avvalersi, anche in ragione di quanto previsto nelle riunioni del 31 maggio 2021 e del 29 marzo 2022, della facoltà di modificare le aliquote indicate nella tabella approvata con la precedente delibera del 31 maggio 2021, sostituendole tutte con un'unica aliquota pari a 0 (zero) così da annullare del tutto, per l'annualità 2021, la misura dei contributi industriali.

## Costi della produzione

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I Costi della Produzione sono pari a € 2.832.068 (€ 2.063.238 nell'anno precedente).

#### ***Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi***

Sono strettamente correlati alle attività aziendali e all'andamento del valore della produzione del Conto economico.

#### ***Costi per il personale***

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si segnala che la SSIP, nel corso dell'esercizio, ha potuto beneficiare dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud, prevista dall'art. 27 del Decreto Legge n. 104/2020.

#### ***Ammortamento delle immobilizzazioni***

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Credito d'imposta per attività di Ricerca e sviluppo ex art. 3 del DL 145/2013

Nel corso dell'anno la SSIP ha ravvisato l'opportunità di richiedere il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, ex articolo 3 del Decreto Legge n. 145 del 2013 e DM 27.5.2015 con riferimento al periodo d'imposta corrente. Di seguito si fornisce un quadro sinottico del calcolo eseguito per la quantificazione del credito.

Dettaglio voci di calcolo	2021
Spese di Ricerca e sviluppo costituenti la base di calcolo del contributo	548.207,31
Percentuale riconosciuta	25%
<b>Credito di Imposta R&amp;S</b>	<b>137.051,83</b>

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si segnala che, alla Stazione Sperimentale sono stati riconosciuti: i) il credito d'imposta R&S di cui alla sezione precedente, in relazione al quale si specifica che la Stazione, in ragione della sua collocazione in Campania, ha beneficiato dell'aliquota del 25% rispetto a quella generica del 20%; ii) ulteriori sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, non aventi carattere generale, per come riepilogate nella tabella successiva:

Soggetto erogante	Strumento	Causale	Importo riconosciuto	Importo effettivamente erogato nell'anno
INPS	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	13.166,30	13.166,30
Regione Campania - Autorità di gestione FESR	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	CAMPANIA 2020 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA	232.901,00	0,00
Fondirigenti	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n. 651/2014 e in regime <i>de minimis</i> ai sensi del regolamento CE n.1407 /2013	10.000,00	10.000,00

v.2.13.0

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

Regione Veneto - AVEPA (Agenzia Veneta per i pagamenti)	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	60.187,50	0,00
Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	FCS HORIZON 2020 - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore dei progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma Horizon 2020	941.941,83	246.875,86
Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	Sovvenzione /Contributo in conto interessi	Voucher per consulenza in innovazione	40.000,00	38.400,00
<b>Totale</b>			<b>1.298.196,63</b>	<b>308.442,16</b>

#### Eventi eccezionali dell'esercizio (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n° 13)

Sezione	Poste di bilancio	Saldo
	Sopravvenienze attive	804.410
	di cui Recupero Iva Indetraibile	785.358
<u>A)5</u>	<u>Altri ricavi e proventi</u>	<u>804.410</u>
	<i>Totale Ricavi</i>	<i>804.410</i>
	Sopravvenienze passive	-338.586
	di cui storno Iva indetraibile da Immobilizzazioni	-321.748
B)14	Oneri diversi di gestione	-338.586
	Maggiori Imposte IRES - IRAP su recupero Iva indetraibile	-49.866
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-49.866
	<i>Totale Costi</i>	<i>-388.452</i>
	<b>Totale</b>	<b>415.958</b>

## Dati sull'occupazione

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 19 unità.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Ricavi	Saldo
Compensi Consiglio di amministrazione	0
Compenso Direttore Generale	123.214
Compenso Collegio Sindacale	51.144
<b>Totale</b>	<b>174.358</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non ha attualmente in essere impegni, garanzie e passività potenziali verso terzi, di cui non si da evidenza nello stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società non ha realizzato operazioni con gli azionisti, con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale o con società e/o enti in cui detiene partecipazioni.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non presenta accordi in essere non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

## Azioni proprie e di società controllanti

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, la società, alla data di riferimento dell'esercizio, non detiene alcuno dei titoli previsti dai punti 3 e 4 dell'articolo 2428

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il C.d.A. propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 1.948 a nuovo

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Considerazioni finali**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

### **L'organo amministrativo**

Graziano Balducci, Presidente

Bacchi Fulvia, Consigliere

De Maio Mario Fulvio, Consigliere

Salvaneschi Elena, Consigliere

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto professionista Antonio Perrucci, iscritto all'ordine dei Commercialisti di Napoli al n. 3527, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

## STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

### Verbale assemblea ordinaria del 06/07/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	NAPOLI
Codice Fiscale	07936981211
Numero Rea	NAPOLI920756
P.I.	07936981211
Capitale Sociale Euro	9.690.240,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

**Verbale dell'assemblea dei soci del 6 luglio 2022**

Oggi 6 luglio 2022, alle ore 9.30, con le condizioni previste di cui all'art. 14, comma 2, dello Statuto, a seguito della convocazione protocollo n. PG/U000235/2022 del 31/05/2022 e successiva rettifica protocollo n. PG/U000239/2022 del 08/06/2022, si è tenuta presso o la sede operativa della Società, in via Campi Flegrei n. 34 Pozzuoli (NA), l'assemblea ordinaria dei soci della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti s.r.l., di seguito indicata per semplicità con l'acronimo SSIP S.r.l., al fine di discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE del GIORNO**

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) dello Statuto;**
- 3. Discussione in ordine all'eventuale acquisizione di quote societarie nella compagine del PO.TE.CO SCARL (giusta nota prot. n. 231 del 30.05.2022 a firma dell'Amministratore Delegato);**
- 4. Prospettive ed ipotesi di trasformazione della forma societaria. Avvio discussione preliminare;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Soci:

- ✓ il dott. Mauro Sfreddo, delegato dal Presidente della Camera di Commercio di Vicenza (delega allegata)
- ✓ La dott.ssa Marzia Guardati, delegata dal Presidente della Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest (delega allegata) – collegata in video-conferenza
- ✓ Il dott. Roberto Parisio, delegato dal Presidente della Camera di Commercio di Napoli (delega allegata), collegato in video-conferenza

Componenti del C.d.A.

- ✓ Il Sig. Graziano Balducci, Presidente del Consiglio di Amministrazione – in presenza
- ✓ La Sig.ra Fulvia Bacchi, Componente del C.d.A. – in presenza
- ✓ L' Avv. Mario De Maio, Componente del C.d.A., collegato in video-conferenza
- ✓ il Sig. Rino Mastrotto, Componente del C.d.A., collegato in video-conferenza
- ✓ La Dott.ssa Elena Salvaneschi, Componente del C.d.A., collegata in video-conferenza

Il Direttore Generale dott. Edoardo Imperiale

Collegio Sindacale

- ✓ Dott. Domenico Leoncino, Presidente del Collegio Sindacale, in presenza
- ✓ Rag. Luca Cecconi, membro effettivo del Collegio Sindacale, collegato in video-conferenza

È assente la Dott.ssa Roberta Albiero, membro effettivo del Collegio Sindacale

Ai sensi di quanto disposto dalla lettera f) comma 2 dell'articolo 14 dello Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, il quale, dopo aver verificato la regolarità della convocazione e della costituzione ed accertata l'identità e la legittimazione dei presenti nonché il rispetto di tutte le condizioni di cui alla lettera h) del comma 2 dell'articolo 14 dello Statuto per i partecipanti collegati in videoconferenza, dichiara aperta l'assemblea.

Il Presidente, con il consenso unanime dei soci, invita a partecipare:

---

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

---

- ✓ Il prof. Francesco Capalbo, consulente amministrativo della società (in presenza)
- ✓ L' avv. Antonio Parisi, consulente legale della società (in presenza)
- ✓ la dott.ssa Valeria Allocca, Responsabile Affari Generali e Societari (in presenza)
- ✓ il dott. Antonio Perrucci, consulente fiscale della società (in video-collegamento)

Il Presidente propone, inoltre, di nominare segretario la dott.ssa Valeria Allocca. L'assemblea all'unanimità approva la proposta del Presidente.

### 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dà il benvenuto al Consigliere Rino Mastrotto, nominato dall'Assemblea dei Soci, in data 16 giugno, quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione della Stazione Sperimentale. Il Presidente si congratula per la nomina, ritenendo Rino Mastrotto in grado di apportare un contributo determinate e qualificato. È il leader di una grande azienda, che ha tradizione, che cresce e che da prestigio al nostro Paese nel Mondo. Da imprenditore e da presidente della Sezione concia di Confindustria Vicenza ha sempre garantito un prezioso apporto, di merito e di stimolo.

Nel mese di giugno un altro importante cambiamento ha avuto il suo positivo impatto sulla società. Il 30 giugno u.s. si è infatti concluso il processo di accorpamento delle Camere di commercio in Toscana, con la nascita del soggetto unico che riunisce Pisa, Lucca e Massa Carrara: la nuova Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest, che ha eletto presidente Valter Tamburini. Il Presidente passa la parola alla dott.ssa Guardati, la quale afferma che, come previsto dall'art. 3 del D.M. del 16/02/2018, a decorrere dal 1 luglio u.s. la neocostituita Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi afferenti alla CCIAA di Pisa. La dott.ssa Guardati ricorda che la Giunta non è ancora stata eletta e, nei prossimi mesi, in occasione dell'atto di ricognizione periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016, avrà modo di conoscere la Stazione Sperimentale e l'apporto che fornisce alle imprese del distretto mediante l'erogazione dei servizi di analisi, consulenza e ricerca.

Infine, il Presidente ricorda che è stato pubblicato il nuovo numero di CPMC, con un focus su "PNRR per l'industria conciaria: Transizione ecologica, digitalizzazione, Made in Italy Circolare e sostenibile", tema centrale nell'agenda del Paese. Alcuni dei contributi scientifici dei ricercatori della Stazione Sperimentale pubblicati nella rivista saranno oggetto di alcune presentazioni che avranno luogo al III IULTCS EuroCongress, in programma a Vicenza dal 18 al 20 settembre 2022.

Si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

### 2. ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 1, LETTERA A) DELLO STATUTO;

Il Presidente manifesta la propria soddisfazione per il lavoro svolto dalla società nel 2021. È stato l'anno del consolidamento del ruolo fondamentale della SSIP a supporto di tutta la filiera e del raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal Piano. Da un punto di vista economico il bilancio è positivo, grazie ad una serie di condizioni ed in particolare: maggiori ricavi, ottimizzazione costi, gestione straordinaria positiva per IVA, valorizzazione attività di ricerca/ credito di imposta.

Il Presidente ritiene utile richiedere al Direttore Generale di relazionare nel dettaglio.

Prende pertanto la parola il Direttore Imperiale, il quale elenca tutta la documentazione istruttoria trasmessa ai Soci ed al Collegio Sindacale:

- Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2021 - Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.
- Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 -Esercizio chiuso al 31/12/2021

---

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

---

- Relazione gestionale 2021 approvata dal CdA in data 31.05.2022
- Relazione attività di Ricerca e Sviluppo 2021
- Relazione di Certificazione relativa al Credito di Imposta per Ricerca e Sviluppo (art. 1, comma 205, della Legge del 27.12.2019 n.160) a cura del Revisore Legale
- Relazione dichiarazione integrative anni 2016/2019 a cura del consulente fiscale

Il Direttore, anche con l'ausilio di una presentazione in PPT, entra nel merito della relazione di gestione 2021 approvata dal C.d.A., che qui si intende integralmente richiamata.

Il Direttore nel dettagliare in modo analitico tutte le componenti di ricavi e costi che hanno, rappresenta ai Soci che il progetto di bilancio 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.05.2022 evidenzia un utile d'esercizio pari a 1.948 euro, recepisce tutte le indicazioni ed in particolare recepisce tutte le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito sia alla rettifica dichiarazione IVA 2016-2019 con conseguente sopravvenienza attiva nel conto economico 2021 che alla decisione di adottare un'aliquota unica dei contributi industriali pari a 0 (zero) per l'anno 2021.

Prende la parola il Presidente Balducci, il quale invita il Collegio Sindacale ad intervenire.

Nel richiamare la relazione prodotta dal Collegio Sindacale, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio 2021, il Presidente del Collegio sindacale invita i Soci ad approvare il bilancio.

Il Presidente Balducci nel ringraziare il Collegio Sindacale, invia i Soci ad intervenire.

Prende la parola il dott. Parisio per la CCIAA di Napoli, che si complimenta per il lavoro svolto dalla SSIP, esprimendo il proprio apprezzamento tecnico gestionale per la policy adottata dall'ente in merito all'applicazione di un'aliquota pari a zero a fronte di un fabbisogno finanziario inferiore, sebbene - come anche richiamato nella Delibera di Giunta camerale del 29 giugno 2022 - dal punto di vista giuridico formale debba rilevarsi il "contrasto" tra tale decisione ed il Decreto ministeriale di approvazione di determinazione e misura dei contributi industriali per l'annualità 2021, in base a 12 aliquote da applicarsi in modo progressivo ad altrettanti scaglioni di fatturato, soprattutto alla luce della natura pubblica del contributo stesso. Il dott. Parisio conclude approvando la proposta di bilancio 2021, come deliberato in Giunta Camerale il 29 giugno 2022.

Il Direttore Imperiale prende la parola per chiarire che l'applicazione delle aliquote di cui al decreto ministeriale del 20.10.2021 avrebbe comportato per la società la chiusura con un utile rilevante, a fronte di una serie di investimenti organizzativi non realizzati anche causa del protrarsi degli effetti post-covid; inoltre, lo stesso decreto ministeriale è da intendersi come atto che formalizza le decisioni degli organi amministrativi delle Stazioni Sperimentali. Il Direttore conclude ricordando che le interlocuzioni della Stazione Sperimentale con il MISE sono costanti e caratterizzate da un continuo aggiornamento, ma che, come suggerito opportunamente dal dott. Parisio, sotto il profilo meramente procedurale sarà cura della SSIP introdurre dei correttivi.

Prende la parola la dott.ssa Guardati, la quale riporta il parere favorevole della CCIAA Toscana Nord-Ovest al progetto di bilancio. La dott.ssa Guardati si complimenta per il lavoro svolto, riprendendo quanto esposto dal collega Parisio della Camera di Commercio di Napoli in merito alla procedura che ha portato all'approvazione dell'aliquota zero. Se da una parte, nel corso della seduta del 22.12.2021, i Soci avevano dato il loro mandato affinché il Consiglio di Amministrazione verificasse di poter applicare per i contributi industriali aliquote inferiori a quelle già approvate, dall'altra c'è un Decreto disatteso nella sua

---

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

---

applicazione. Il Decreto del 20.10.2021, oltre ad approvare il sistema di contribuzione basato su 12 aliquote da applicarsi in modo progressivo ad altrettanti scaglioni di fatturato, affermava al punto 3) che *“In caso di modifica di tali aliquote progressive, così come indicate nella relativa tabella e approvate nella seduta del CdA del 31 maggio 2021, la nuova deliberazione verrà sottoposta nuovamente all’approvazione finale di questo Ministero”*. La nuova deliberazione dovrà indicare esplicitamente che trattasi di una misura straordinaria relativa all’annualità 2021, mentre per il 2022 resterà in vigore il meccanismo degli scaglioni. Inoltre, la dott.ssa Guardati ribadisce la natura pubblica della contribuzione, trattandosi di contributi imposti con decreto ministeriale e soggetti ad obbligo di pagamento.

Il dott. Imperiale interviene richiamando quanto già rappresentato nel suo intervento ovvero che la società agirà tempestivamente nei confronti del MISE nelle modalità già previste dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 ovvero di *“dare mandato al Presidente di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico la comunicazione delle aliquote, previa approvazione da parte dei Soci del Bilancio 2021 in Assembled”*.

Prende nuovamente la parola il dott. Parisio per associarsi alle considerazioni espresse dalla collega dott.ssa Guardati, sia in merito alla natura dei contributi, i quali sono da intendersi come pubblicitici in quanto decretati dal Ministero, ciò fa della Stazione Sperimentale un ente pubblicitico sottoposto al perimetro di azione della Corte dei Conti, sia in merito alla necessità di ottenere la validazione ministeriale sull’aliquota industriale applicata nell’anno 2021 nonché sul rispetto del disposto di cui al punto 3) del Decreto 20.10.2021.

Per la Camera di Commercio di Vicenza prende la parola il dott. Sfreddo, che esprime attraverso il voto favorevole della propria giunta l’approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2021. Nel suo intervento, il dott. Sfreddo riprende le considerazioni espresse dai colleghi delle CCIAA di Napoli e Toscana Nord-Ovest, esprimendo il proprio accordo in merito alla natura pubblica dei contributi.

Il dott. Imperiale precisa che l’obiettivo del management in questi anni è stato quello di rafforzare il ruolo della SSIP come ente di ricerca sperimentale e di formazione a supporto dell’industria del settore, creando opportunità di mercato che hanno reso possibile un minor carico contributivo sulle imprese.

Prende la parola il Presidente Balducci per esprimere il proprio rammarico nel vedere poco valorizzata dai Soci l’azione di rilancio compiuta in questi anni, di cui si è data evidenza attraverso la presentazione dei progetti e delle attività svolte. Il Presidente auspica una maggiore partecipazione da parte dei Soci alle scelte strategiche della Società, non solo un apporto sugli aspetti burocratici. A tale proposito, anticipa l’intenzione di incontrare i presidenti delle CCIAA socie, insieme all’UNIC, con l’obiettivo di condividere le strategie di sviluppo della Società.

Il dott. Parisio interviene per esprimere il proprio rammarico per le considerazioni espresse sulla scarsa partecipazione dei Soci alle attività della Stazione Sperimentale, non ritenendo tra l’altro corretto “rubricare” il richiamo al rispetto delle norme a mero appiglio burocratico.

Interviene il prof. Capalbo, il quale richiama il dettato normativo del Decreto Legislativo n. 540/1999 in tema di “Riordino delle stazioni sperimentali per l’industria”, a norma del quale le Stazioni Sperimentali per l’industria provvedono al finanziamento delle proprie attività i contributi a carico delle imprese cui è preordinata l’attività svolta dalla Stazione Sperimentale. In tale senso, i contributi devono essere determinati in misura adeguata a coprire i costi di funzionamento, senza generare utili.

---

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

---

Prende nuovamente la parola la dott.ssa Guardati per chiarire quanto espresso nel precedente intervento. Nel ribadire, infatti, apprezzamento all'Ente per aver colto l'opportunità dell'azzeramento delle aliquote, non può non rilevarsi che l'Ente stia agendo in contrasto ad un decreto ministeriale, con eventuale conseguente responsabilità per danno erariale. In conclusione, la dott.ssa Guardati auspica per il futuro che il Consiglio di Amministrazione presenti le proprie determinazioni per la misurazione dei contributi in tempi idonei ad acquisire il Decreto ministeriale prima dell'approvazione del bilancio da parte dei Soci.

Interviene il prof. Capalbo il quale esclude del tutto che, in questa fattispecie, possa, anche lontanamente, parlarsi di danno erariale. Danno erariale da parte di un soggetto tenuto alla raccolta di contributi vi potrebbe essere nel caso in cui questi, nonostante quanto previsto dalla norma, decidesse di non agire e se poi si potesse dimostrare che dalla sua inerzia, a causa ad esempio della sopravvenuta prescrizione delle ragioni di credito, sia derivato un depauperamento del patrimonio pubblico. In questa fattispecie, invece, il Consiglio di Amministrazione della SSIP si è limitato ad esercitare una propria prerogativa, ribadita anche nel decreto di approvazione dei contributi, ed ha proposto al Ministero di modificare le aliquote esistenti fissandole a "zero", e tanto, peraltro, ha fatto al fine di rispettare lo spirito della legge che vuole quei contributi finalizzati a coprire oneri di funzionamento, che, nell'anno 2021, sono già stati tutti coperti dai contributi commerciali, dai notevoli ricavi autonomi realizzati dalla SSIP e dal segno positivo della gestione straordinaria. Il C.d.A., peraltro, è pienamente consapevole che, in ragione di quanto previsto dalla procedura, la proposta di modifica delle aliquote dovrà essere approvata dal Ministero e che quindi, fino a quella approvazione, restano in vigore le aliquote approvate con precedente decreto. Ma quando si redige un bilancio la quantificazione dei ricavi va fatta con prudenza ed, avendo il C.d.A. proposto di azzerare le aliquote, ed essendo molto probabile che il Ministero approvi questa proposta, la previsione prudenziale dei ricavi per contributi industriali non poteva che porsi pari a zero. E' ovvio che nella assai inverosimile ipotesi in cui il Ministero dovesse decidere di non modificare le aliquote, la SSIP dovrà agire per la raccolta dei contributi industriali 2021 e il non averli iscritti nel bilancio 2021 non impedirà in alcun modo questa azione, né certo la dilazione dovuta all'attesa della decisione del Ministero potrà averne generato la prescrizione. Ecco perché non può parlarsi in alcun modo di danno erariale o di un inadempimento rispetto a prescrizioni ministeriali.

Prende la parola il Direttore recepisce le indicazioni della dott.ssa Guardati come elemento utile al miglioramento. La procedura da adottare, ove si verificasse nuovamente per il 2022 la medesima condizione, potrebbe essere quella di approvare il Bilancio successivamente all'emanazione da parte del MISE del decreto correttivo.

**Dopo esaustiva discussione, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea dei Soci, sentito il parere del Collegio Sindacale, delibera:**

**a) di approvare ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a) dello Statuto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e accompagnato dalla relazione del Collegio Sindacale.**

**b) di accantonare a riserva indisponibile l'utile di esercizio.**

Si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

**3. DISCUSSIONE IN ORDINE ALL'EVENTUALE ACQUISIZIONE DI QUOTE SOCIETARIE NELLA COMPAGINE DEL PO.TE.CO SCARL (GIUSTA NOTA PROT. N. 231 DEL 30.05.2022 A FIRMA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO);**

---

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

---

Il Presidente informa i Soci della proposta ricevuta da PO.TE.CO., nella persona dell'Amministratore Delegato Luca Tempesti, di adesione della SSIP in qualità di socio alla Società consortile. Si tratterebbe, secondo il Presidente Balducci, del naturale coronamento di un percorso di intensa collaborazione a supporto del distretto conciario toscano nel pieno perseguimento degli obiettivi statuari e della strategia aziendale della Stazione Sperimentale, negli ultimi anni sempre maggiormente impegnata in maniera attiva sul terreno della ricerca, del trasferimento tecnologico, della sostenibilità ambientale, della competitività e dell'innovazione della filiera conciaria in connessione con gli sbocchi di mercato e le opportunità di crescita dell'intero comparto. Il Presidente evidenzia che tale processo dovrà naturalmente prevedere il pieno coinvolgimento di tutti i Soci ed in primis della Camera di Commercio toscana, nella duplice veste di socio della Stazione Sperimentale e di ente pubblico rappresentativo degli interessi delle imprese del settore presenti nel distretto.

Il Presidente Balducci chiede all'avv. Parisi, consulente legale della Società, di intervenire per illustrare l'iter amministrativo che potrebbe portare all'acquisizione di capitale nella società consortile PO.TE.CO.

L'avv. Parisi, nel ricordare che la materia è riservata ai sensi dell'art. 11 lett. e) dello Statuto alla competenza dei Soci, afferma che l'ingresso nella società consortile costituisce un asset strategico della SSIP per promuovere iniziative a supporto della filiera produttiva conciaria. L'avv. Parisi rileva, ai fini delle valutazioni e degli oneri motivazionali prescritti dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016, che si tratti di una partecipazione strategica e pertanto "strettamente necessaria" per il perseguimento delle finalità istituzionali della Società.

Prende la parola il Direttore Generale dott. Imperiale per ribadire ai Soci che si tratta di un'interessante opportunità per la Stazione Sperimentale di essere sempre più presente sul territorio, a supporto delle imprese della filiera. Sarà cura della società informare costantemente e tempestivamente i Soci sugli sviluppi della proposta di partecipazione, al fine di consentire le opportune valutazioni.

Si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

#### **4. PROSPETTIVE ED IPOTESI DI TRASFORMAZIONE DELLA FORMA SOCIETARIA. AVVIO DISCUSSIONE PRELIMINARE;**

Il Presidente Balducci, prima di passare la parola al Direttore, introduce l'argomento chiarendo che l'obiettivo di UNIC, degli amministratori della SSIP e degli altri stakeholder è poter individuare (in totale condivisione con i Soci e di intesa con il Mise che ha dato la disponibilità ad affiancarci) un modello di intervento adatto a poter anche consentire, visto l'ingente capitale a disposizione, investimenti a favore dei 3 distretti industriali conciari sempre nel pieno rispetto della normativa vigente e tenuto conto anche dell'articolo 2 comma 4) dello Statuto.

Interviene il Direttore Imperiale, il quale anche con l'ausilio delle slides, sottolinea alcune criticità che stanno rappresentando dei limiti alle prospettive di sviluppo proposte dal Consiglio di Amministrazione ai Soci, ed in particolare la mancata acquisizione di quote societarie del Politecnico Calzaturiero e alla mancata ratifica dell'adesione della SSIP alla trasformazione dell'Associazione CAMPANIA DIGITAL INNOVATION HUB in società consortile a responsabilità limitata.

Al fine di poter perseguire l'obiettivo di UNIC, degli amministratori della SSIP e degli altri stakeholder, Il Direttore anticipa che nei prossimi mesi si lavorerà, anche di intesa con le CCIAA, ad alcune ipotesi e/o proposte di investimento del capitale sociale, che, oltre all'acquisizione partecipazione nel POTECO, potrebbero comprendere a titolo esemplificativo: partecipazioni funzionali in enti/organismi/società coerenti con la mission della SSIP (es: Distretto della Pelle, Organismi di ricerca, Enti di formazione, etc), avvio di interlocuzione con Cassa Depositi e Prestito, istituzioni di fondi per le imprese in collaborazione con

---

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

---

CCIAA, investimenti in infrastrutture nuove (es nel Distretto Veneto, progettazione e/o rafforzamento di conerchie sperimentali, realizzazione di impianti pilota per la depurazione, per la valorizzazione fanghi e valorizzazione scarti pelle).

Infine, il Direttore di intesa con il Presidente, comunica che nei prossimi mesi si procederà al Business Plan per la costituzione della Fondazione Politecnico del Cuoio, facendo seguito a quanto deliberato nella seduta dell'Assemblea del 28 giugno 2019, durante la quale i Soci approvarono ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera i) dello Statuto, la costituzione della Fondazione Politecnico del Cuoio, dando mandato al Presidente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari ad un rapido avvio del procedimento. Questa operazione non fu portata avanti per due ragioni: l'avvio dell'interlocuzione con il Politecnico Calzaturiero da una parte, l'inizio della pandemia dall'altra. Oggi può risultare interessante ed opportuno procedere alla costituzione della Fondazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, alle ore 11.30 la presente Assemblea è sciolta.

Il Segretario  
Valeria Allocca

Il Presidente  
Graziano Balducci

Il sottoscritto Antonio Perrucci, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Ciascun allegato al bilancio deve essere sottoscritto digitalmente dal professionista e può essere copia di documento originale informatico, ovvero copia informatica o copia per immagine, in formato Pdf/A, di un documento originale analogico, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 82/2005.

## STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA PELLI E MATERIE CONCIANTI SRL

Sede in Napoli (NA) - Via Poggioreale n. 38  
Capitale sociale Euro 9.512.457,00 i.v.  
R. I. di Napoli - Cod. fisc. 07936981211  
R.E.A. Napoli n. 920756

\* \* \*

### **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI** **AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010 E DELL'ART. 2429 DEL C.C.** **AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

All'Assemblea dei soci Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl.

#### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **SEZIONE A): "Relazione del collegio sindacale indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39"**

##### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale al bilancio d'esercizio della Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl chiuso al 31/12/2021 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Gli Amministratori hanno infatti legittimamente optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata, non avendo la società superato i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del c.c.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla normativa nazionale che ne disciplina i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Richiami d'informativa***

Punto 1.

Si evidenzia che, in conseguenza dell'ottenimento del parere dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Campania, Interpello n. 914-1066/2021, il risultato dell'esercizio 2021 è stato influenzato positivamente da partite di natura non ripetibile legate al mutato inquadramento ai fini IVA del diritto alla detrazione dell'imposta addebitata alla società a titolo di rivalsa sui beni e servizi acquistati, partite iscritte tra i componenti positivi e negativi di reddito che algebricamente ammontano a € 413.771.

In particolare tra gli altri ricavi alla voce A)5 a titolo di sopravvenienza attiva è stato iscritto l'importo di € 785.385, attribuibile al recupero dell'iva indetraibile accolta tra i costi di gestione degli anni 2016-2019, mentre alla voce B)14 a titolo di sopravvenienze passive è stato iscritto l'importo di € 321.748 corrispondente all'IVA considerata indetraibile iscritta ad incremento delle immobilizzazioni di riferimento.

Correlate alle modifiche sopra dette sono state inoltre imputate a conto economico maggiori imposte, relative agli anni 2016-2016, per €. 49.866.

Si evidenzia l'iscrizione di € 137.052 relativo al credito d'imposta per Ricerca e sviluppo così come modificato dalla Legge di Bilancio 2021 – art. 1 c. 1064 L. n 178/2020 in sostituzione e continuità con l'analogo credito d'imposta previsto dall'articolo 3 DL n. 145/2013.

Punto 2.

In conseguenza degli effetti sul bilancio del recupero dell'IVA considerata indetraibile negli esercizi precedenti, si evidenzia come non siano stati imputati nel bilancio 2021 contributi industriali, optando per l'applicazione dell'aliquota zero.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa nazionale che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello

appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**SEZIONE B): “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.**

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l’autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

***B1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss., c.c.***

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della società, anche in ordine alle misure adottate dal direttore generale per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul

funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha rilasciato la relazione di certificazione relativa al credito d'imposta per ricerca e sviluppo – Art. 3 dl 145/2013 – L 145/2018 – per l'annualità 2020.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione della espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. si precisa che sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento con il consenso del collegio sindacale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Di seguito, si ripropongono i prospetti di sintesi della Stazione Sperimentale per l'Industria Pelli e Materie Concianti Srl sia al 31/12/2021 sia al 31/12/2020, al fine di facilitarne un primo confronto (valori espressi in Euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020
<i>Immobilizzazioni</i>	1.876.711	2.153.487
<i>Attivo Circolante</i>	10.726.375	10.546.956
<i>Ratei e risconti</i>	55.221	54.385
<b>Totale Attivo</b>	<b>12.658.308</b>	<b>12.754.828</b>
<i>Patrimonio Netto</i>	11.561.258	11.559.310
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	128.935	49.006
<i>TFR</i>	478.911	455.733
<i>Debiti</i>	478.529	690.780
<i>Ratei e risconti</i>	10.675	0
<b>Totale Passivo</b>	<b>12.658.308</b>	<b>12.754.828</b>
CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
<i>Valore della produzione</i>	2.788.147	1.987.508
<i>Costi della produzione</i>	2.832.068	2.063.238
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-43.921</b>	<b>-75.730</b>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	95.735	96.714
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>51.814</b>	<b>20.984</b>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	49.866	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.948</b>	<b>20.984</b>

### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

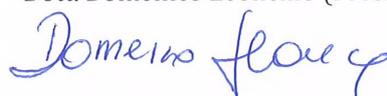
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota Integrativa.

Napoli, 16 giugno 2022

per Il Collegio Sindacale

Dott. Domenico Leoncino (Presidente)

Handwritten signature of Domenico Leoncino in blue ink.

## STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

Sede legale: Napoli – Via Nuova Poggioreale n. 39

Sede operativa: Pozzuoli (NA) – Via Campi Flegrei n. 34 – Ex Comprensorio Olivetti

Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 07936981211

Numero REA: NA - 920756

Società partecipata, in pari quote, da Camera di Commercio di Napoli, Camera di  
Commercio di Pisa e Camera di Commercio di Vicenza

### Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2021

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2021

## Indice

1.	Genesi normativa.....	3
2.	Profilo della società .....	4
3.	Informazioni sugli assetti proprietari .....	5
4.	Informazioni sugli Organi di amministrazione e di controllo.....	6
4.1	Consiglio di Amministrazione.....	6
4.2	Direttore Generale.....	7
4.3	Gli organi di controllo .....	8
4.3.1	Il Collegio sindacale .....	8
4.3.2	L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001) .....	8
4.3.3	Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) .....	10
5.	Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 .....	10
5.1	“a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale” .....	10
5.2	“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario <i>relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i> ” .....	12
5.3	“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società” .....	12
5.4	“d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.” .....	14
6.	Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016.....	15

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

## 1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (qui di seguito "*Testo Unico*"), emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l'articolo 6 - "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" - ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l'obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

In ossequio alla disposizione normativa, si predispone la presente *Relazione sul governo societario* (d'ora in poi, anche più semplicemente "*Relazione*"), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti S.r.l (d'ora in poi, anche più semplicemente SSIP).

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la *Relazione* si articola nelle seguenti sezioni:

- ✓ Profilo della società;
- ✓ Informazioni sugli assetti proprietari;
- ✓ Informazioni sugli Organi di amministrazione e di controllo;
- ✓ Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
- ✓ Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D. Lgs. 175/2016.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, come previsto dall'articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016.

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCANTI S.R.L

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

## 2. Profilo della società

La Stazione Sperimentale Industria Pelli fu istituita con Regio Decreto del 1885 <sup>(1)</sup>.

La sua disciplina normativa fu riformata dal D. Lgs. 540/1999 recante disposizioni in tema di "Riordino delle stazioni sperimentali per l'industria, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59". Più nel dettaglio, tale Decreto: (i) qualificava le Stazioni sperimentali come "enti pubblici economici, sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'industria e dell'artigianato" (art.2); (ii) definiva le attività di competenza delle Stazioni sperimentali (art.2); (iii) prevedeva una serie di disposizioni atte a disciplinarne i profili organizzativi e gestionali (artt. 3 e ss.).

In seguito, per effetto dell'art. 7 co. 20 del D.L. 78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica <sup>(2)</sup>", la titolarità della Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie concianti (SSIP) è stata trasferita alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato (CCIA) di Napoli <sup>(3)</sup> e poi, successivamente, anche in capo alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato (CCIA) di PISA ed alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato (CCIA) di Vicenza in virtù dell'art. 1 comma 442 della L. 147/2013 <sup>(4)</sup>.

In ultimo, in data 3 dicembre 2014, le tre amministrazioni pubbliche hanno proceduto alla costituzione della SSIP secondo la forma giuridica di "S.r.l." [Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie concianti S.r.l (SSIP)] e con capitale sociale pari ad euro 9.512.457,00. In sede di costituzione, i soci amministrazioni pubbliche hanno sottoscritto

---

<sup>(1)</sup> Tanto si ricava dal sito internet della Stazione Sperimentale Industria Pelli.

<sup>(2)</sup> Il D.L. 78/2010 è stato convertito e modificato con L. 122/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

<sup>(3)</sup> Art. 7 co. 20 D.L. 78/2010: "Gli enti di cui all'allegato 2 sono soppressi e i compiti e le attribuzioni esercitati sono trasferiti alle amministrazioni corrispondentemente indicate. (...)". Nello schema di cui all'allegato 2 del D.L. si legge che la "Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie concianti, di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540" è "ente soppresso" e che la corrispondente "amministrazione subentrante nell'esercizio dei relativi compiti ed attribuzioni" è la CCIA di Napoli.

<sup>(4)</sup> Art. 1 co. 442 L. 147/2013: "All'allegato 2 di cui all'articolo 7, comma 20, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2012, n. 122, alla voce «Stazione Sperimentale delle Pelli e Materie concianti, di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540», dopo le parole: «CCIAA Napoli» sono aggiunte le seguenti: «, Pisa e Vicenza». Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato."

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

quote paritetiche di capitale, ciascuna con valore pari ad euro 3.170.819 (33,33% del capitale sociale).

La Stazione Sperimentale Industria Pelli originariamente istituita per rispondere alle necessità dell'economia "locale", comunque mediata dal Ministero Industria Commercio e Agricoltura, ha progressivamente ampliato i suoi campi di attività, adeguandoli alle esigenze dell'intera filiera conciaria, fino ad operare su scala nazionale ed internazionale. La SSIP opera a supporto di tutte le aziende italiane del settore conciario, con attività di ricerca e sviluppo, formazione, certificazione di prodotti e processi, analisi, controlli e consulenza.

La mission della Stazione Sperimentale è sviluppare e promuovere l'innovazione di processo, di prodotto e dei servizi dell'industria conciaria, al fine di migliorare la capacità competitiva a livello internazionale per qualità della produzione, sviluppo tecnologico e sostenibilità ambientale, a vantaggio dell'intera filiera e dei principali mercati obiettivo: Arredamento, Automotive, Calzatura, *Interiors*, Moda, Pelletteria.

L'obiettivo della Stazione Sperimentale è di consentire all'industria conciaria italiana di conservare il primato internazionale in termini di:

- ❖ Qualità della produzione
- ❖ Sviluppo tecnologico
- ❖ Normazione e Sostenibilità
- ❖ Formazione
- ❖ Piattaforme di Innovazione
- ❖ Trasferimento Tecnologico

### 3. Informazioni sugli assetti proprietari

Attualmente il capitale sociale della SSIP è pari ad € 9.690.240 e risulta integralmente sottoscritto e versato pro quota dalle tre Camere di Commercio socie.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, i soci possono formulare indirizzi strategici alla società per l'attività della SSIP e, inoltre, decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dallo Statuto nonché sugli argomenti sottoposti alla loro

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Ai sensi dell'articolo 11, tra le competenze espressamente rimesse ai soci, rientra l'esercizio dei poteri di amministrazione straordinaria relativi, ad esempio, alla accensione di mutui e finanziamenti e alle operazioni straordinarie.

#### 4. Informazioni sugli Organi di amministrazione e di controllo

SSIP adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, incaricato anche della revisione legale dei conti.

La società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 integrato con le disposizioni per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

##### 4.1 Consiglio di Amministrazione

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 15 dello Statuto che dispone, tra l'altro, che *"La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque componenti. I criteri di formazione e di composizione degli organi sociali rispettano le disposizioni del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, Regolamento concernente le parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate da Pubbliche Amministrazioni, (...) non quotate in mercati regolamentati (...)".*

Altresì, l'articolo 15, comma 3, dello Statuto prevede che *"(...) I componenti del Consiglio di Amministrazione sono designati, a norma del decreto ministeriale 1aprile 2011, dalle associazioni di categoria rappresentative delle imprese contribuenti all'attività della stazione sperimentale".*

Per come espressamente disposto dall'art. 16 comma 4 dello Statuto, gli amministratori propongono un bilancio di previsione all'assemblea e, ai sensi dei commi 1 e 2, l'esercizio dei loro poteri *"deve essere finalizzato al rispetto degli indirizzi ed al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai soci e recepiti nel bilancio di previsione della Società, approvato dall'assemblea. Al consiglio di amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria*

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

*amministrazione e i poteri di straordinaria amministrazione non riservati dallo Statuto o dalla legge ai soci, con obbligo di dare comunicazione ai soci di ogni decisione relativa a partecipazioni ad enti e società”.*

Alla data di riferimento del bilancio il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- Balducci Graziano, Presidente con potere di rappresentanza;
- Salvaneschi Elena, Consigliere;
- Grotto Riccardo, Consigliere;
- De Maio Mario Fulvio, Consigliere;
- Bacchi Fulvia, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino alla approvazione del bilancio al 31.12.2024. In linea con quanto previsto dall'articolo 14.1. lettera a) dello Statuto sociale, il CdA ha inteso avvalersi del maggior termine di 180 giorni di cui all'ultimo comma del 2364 c.c. per l'approvazione del bilancio 2021.

#### 4.2 Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dall'assemblea, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica tra soggetti dotati di specifica e comprovata professionalità ai sensi del comma 1 dell'art. 20 dello Statuto.

Il Direttore Generale, ai sensi dei commi 4 e ss. dell'art. 20 dello Statuto, è investito dei seguenti compiti: i. responsabilità dell'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del buon andamento di ogni iniziativa programmata; ii. assegnazione premi di risultato al personale dipendente; iii. proposta di attribuzione dei premi di risultato ai dirigenti dell'azienda; iv. adozione dei provvedimenti concernenti i rapporti di lavoro del personale non dirigente a tempo indeterminato in base ai regolamenti del personale; v. adozione dei regolamenti per la gestione dell'azienda, ivi compresi quelli per il reclutamento del personale e per le procedure di acquisto di beni e servizi.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 20 comma 3 dello Statuto “è il datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, ed è dotato dei relativi poteri organizzativi, decisionali e di spesa. È capo degli uffici e del personale.” ed inoltre, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 dello Statuto “ha la rappresentanza dell'Azienda di fronte ai terzi ed in giudizio nei limiti dei poteri a lui spettanti

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

*in base al presente articolo dello statuto o conferiti dal Consiglio di Amministrazione e, in tali limiti, può a sua volta conferire procure speciali, per determinati atti o categorie”.*

Alla data di riferimento del bilancio, riveste la posizione di Direttore Generale il dott. Edoardo Imperiale, il cui mandato ha un termine fissato al 05/02/2027.

#### 4.3 Gli organi di controllo

##### 4.3.1 *Il Collegio sindacale*

In ragione della opzione concessa dall'articolo 21 dello Statuto, al collegio sindacale è assegnata anche la revisione legale dei conti.

Alla data di riferimento del bilancio, il Collegio Sindacale è composto dai seguenti soggetti:

- Leoncino Domenico (Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo)
- Albiero Roberta (Sindaco Effettivo)
- Cecconi Luca (Sindaco effettivo)
- Nacci Alessandro (Sindaco Supplente)
- Mauriello Maurizio (Sindaco Supplente)

Il Collegio sindacale resterà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

##### 4.3.2 *L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)*

Il D. Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "ODV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (d'ora in poi, anche più semplicemente Modello) e di curarne l'aggiornamento.

Ciò premesso, tra l'altro, l'ODV ha il compito di vigilare sull'osservanza del Modello da parte dei Dipendenti tutti, degli Organi Sociali, dei Consulenti e dei Partner; sull'efficacia ed efficienza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati; sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

Inoltre, l'ODV per il corretto espletamento delle sue funzioni deve: i. coordinarsi con il Direttore Generale per la definizione dei programmi di formazione per il personale e del contenuto delle comunicazioni periodiche da farsi ai dipendenti e agli organi sociali, finalizzate a fornire agli stessi la necessaria sensibilizzazione e le conoscenze di base della normativa di cui al D. Lgs. n. 231/2001; ii. promuovere e monitorare le iniziative intraprese dagli organi sociali, ivi compresi i corsi e le comunicazioni, per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello; iii. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello; iv. coordinarsi con la dirigenza aziendale per valutare l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari per l'inosservanza del Modello, fermo restando la competenza di quest'ultimo per l'irrogazione della sanzione ed il relativo procedimento disciplinare; v. elaborare ed implementare un programma di verifiche periodiche sull'effettiva applicazione delle procedure aziendali di controllo nelle attività "sensibili" e sulla loro efficacia, tenendo presente che la responsabilità primaria sul controllo delle attività resta demandata al *management* operativo e forma parte integrante dei processi aziendali; vi. valutare l'adeguatezza del Modello, ossia la sua reale capacità di prevenire, in linea di massima, i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001; vii. interpretare la normativa rilevante e verificare l'adeguatezza del Modello a tali prescrizioni normative.

All'OdV deve essere garantito da tutti i soggetti interessati della società un adeguato flusso informativo in ordine a tutte le circostanze anche solo astrattamente idonee a rendere possibile la commissione di uno dei reati previsti.

La effettiva applicazione del modello e le attività di controllo compiute dall'OdV garantiscono alla società i benefici della esimenza prevista dall'art. 6 D. Lgs. n. 231/2001.

La SSIP ha esercitato l'opzione concessale dalla Delibera ANAC n. 1134/2017 ed ha deciso di adottare un piano unico che svolge tanto le funzioni di prevenzione dei reati di cui D. Lgs 231/2001 quanto quelle di cui alla Legge 190/2012 in tema di anticorruzione.

Con propria delibera del 22.03.2021, il CdA ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 integrato con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2021-2023.

Alla data di riferimento del bilancio, l'Organismo di Vigilanza è individuato nella persona del dott. Gennaro Marasca, con durata dell'incarico fino al 08/06/2024.

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

Si segnala altresì che il dott. Gennaro Marasca è stato nominato anche Organismo Interno di Valutazione (OIV) come da atto prot. N. 643 dell'8/06/2020.

#### 4.3.3 *Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)*

Ai sensi di quanto previsto nel Modello di SSIP, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tra le altre, svolge le seguenti attività: i. predisporre il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in avanti PTPCT) da sottoporre all'approvazione e ne verifica efficacia di attuazione e idoneità, proponendo modifiche in caso di violazione delle prescrizioni e/o mutamenti dell'organizzazione e dell'attività amministrativa; ii. controlla l'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al C.d.A., all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; iii. attiva il sistema riservato di ricezione delle segnalazioni di atti illeciti (*whistleblowing*), gestendone il trattamento, coinvolgendo l'ODV per gli aspetti di competenza, ed assicurando la tutela di coloro che effettuano tali segnalazioni.

Il RPCT è stato nominato con determina del Direttore Generale n. 2516 del 29/11/2019 ed individuato nella persona della dott.ssa Serena Iossa.

#### 5. *Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016*

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto.

##### 5.1 *"a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"*

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che il Codice Etico della SSIP stabilisce quanto segue:

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

- i. La Società e tutti i destinatari si impegnano a rispettare la normativa antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (ad es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale, qualsiasi schema di frode). Iniziative commerciali quali accordi di esclusiva, acquisti vincolati, vendite sottocosto, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate da parte del Direttore Generale.
  
- ii. La Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli nei riguardi dei clienti. SSIP ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di uno dei delitti previsti dall'art. 25-bis.1 del D. Lgs. n. 231/2001 (Delitti contro l'industria e il commercio), laddove le Società si siano conformate ai principi previsti dallo stesso. Pertanto, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di: adoperare violenza sulle cose ovvero utilizzare mezzi fraudolenti per ostacolare l'attività industriale o commerciale altrui; porre in essere, nell'esercizio di un'attività industriale, commerciale o comunque produttiva, atti di concorrenza facendo ricorso alla violenza o alla minaccia; perpetrare condotte idonee a cagionare nocimento alle industrie nazionali ponendo in vendita o comunque mettendo in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati; consegnare all'acquirente, nell'ambito e/o nell'esercizio di un'attività commerciale, una cosa mobile per un'altra (aliud pro alio) ovvero una cosa mobile che per origine, provenienza, qualità o quantità è diversa rispetto a quella dichiarata o pattuita; vendere o porre comunque in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti nomi, marchi o segni distintivi - nazionali o esteri - atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle opere stesse o del prodotto; fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando il titolo di proprietà industriale, pur potendo conoscere dell'esistenza dello stesso, nonché cercare di trarre profitto dai beni di cui sopra introducendoli nel territorio dello Stato, detenendoli e/o ponendoli in vendita o mettendoli comunque in circolazione.

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

- iii. La Società si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. Non vengono assunti dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare.
- iv. SSIP tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori esterni, clienti, fornitori, partner d'affari, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative. Ogni Destinatario è tenuto a conformarsi a tale principio e alle normative vigenti.

5.2 "b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario *relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*"

Ai sensi del paragrafo 11.1 del Codice Etico, i controlli sono effettuati dal Direttore Generale, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dal Collegio sindacale, dall'Organismo di Vigilanza, per quanto di rispettiva competenza; tutte le operazioni connesse a tale attività di controllo devono essere adeguatamente documentate.

Nello specifico, secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti alla regolarità e alla efficienza della gestione.

Inoltre, sempre ai sensi del paragrafo 11.1 del Codice Etico, le procedure di controllo sono volte a: valutare la conformità dei comportamenti dei dipendenti alle norme del Codice, ai processi, alle procedure, alle linee guida adottati da SSIP ed intervenire in caso di violazione degli stessi adottando i provvedimenti ritenuti di volta in volta idonei; verificare periodicamente che le procedure e l'organizzazione aziendale siano conformi alla normativa vigente e siano adeguate in termini di efficienza, efficacia ed economicità; verificare la corretta amministrazione della Società in conformità della normativa vigente.

5.3 "c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L.

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

**consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società"**

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che SSIP ha adottato:

- i. un Codice Etico finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento dell'Organo Amministrativo, del socio, dei dipendenti e dei collaboratori della stessa Società nella conduzione degli affari e delle loro attività. I principi del Codice Etico si applicano anche a qualsiasi soggetto terzo che ha rapporti con SSIP, quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo. Il Codice Etico di SSIP costituisce uno degli elementi fondamentali del Modello di controllo e prevenzione dei reati di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001;
- ii. il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza. La SSIP, in quanto rientrante tra i soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del D. Lgs. 33/2013, ha optato per l'integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. n. 231/2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012;
- iii. il Regolamento per il reclutamento del personale (prot. n. 1207 del 05/11/2020) e il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo (prot. n. 1208 del 05/11/2020), finalizzati all'adozione di meccanismi di selezione trasparenti, che garantiscano l'imparzialità e l'economicità, nonché il possesso dei requisiti attitudinali richiesti in capo ai candidati ed il rispetto delle normative generali vigenti. Tali regolamenti sono stati oggetti di emendamento rispettivamente in data 17.03.2021 (prot. HR/I000025/2021 del 17.03.2021) ed in data 18.06.2021 (prot. HR/I000117/2021 del 18.06.2021);
- iv. il Regolamento aziendale per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (prot. 727 e 728 del 24.06.2020);

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

- v. il Regolamento aziendale per la gestione della Biblioteca (prot. 1374 del 11.12.2020) che disciplina la organizzazione e le modalità di funzionamento della Biblioteca;
- vi. il Regolamento per la gestione degli acquisti di modica entità (prot. ACQ/I000013/2021 del 25.01.2021) contenente la disciplina relativa alla gestione del fondo cassa, destinato al pagamento di spese economali, individuando la tipologia, i limiti di spesa e le modalità di accesso ed espletamento del servizio;
- vii. il Regolamento per le acquisizioni di servizi o forniture e l'affidamento di lavori sottosoglia comunitaria (prot ACQ/I000012/2021 del 25.01.2021), in cui sono stabilite le modalità di conduzione delle indagini di mercato, le modalità di costituzione dell'albo fornitori e i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta nell'ambito delle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- viii. Le procedure di approvvigionamento, revisionata in data 20.12.2018, allo scopo di definire le azioni necessarie alla gestione delle attività di approvvigionamento di beni e servizi in conformità con le normative vigenti per gli enti pubblici.
- ix. La SSIP è dotata della certificazione ISO 9001:2015 per la Progettazione ed erogazione di corsi di formazione, la Ricerca per i processi dell'Industria Conciaria e degli utilizzatori del cuoio, la Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza tecnico-operativa per i processi dell'industria conciaria e degli utilizzatori del cuoio, l'Erogazione dei servizi di ricerca e fornitura di documentazione in ambito tecnico conciario on Demand.

Si segnala altresì che nel corso del 2022, la SSIP ha adottato il Regolamento per la concessione di contributi (prot. PG/I000175/2022 del 18.06.2021) che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere.

5.4 "d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016*

Esercizio chiuso al 31/12/2021

Ai sensi di quanto previsto nel Codice Etico, nell'ambito delle proprie attività, la Società si impegna a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle attività stesse e di ridurre l'impatto ambientale. La gestione operativa si ispira a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. La attività di SSIP è sempre orientata a garantire la maggior compatibilità possibile tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non limitandosi al semplice rispetto della normativa vigente, ma in ottica di sinergia sostenibile con il territorio, gli elementi naturali e la salute dei lavoratori. La Società monitora gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile.

#### **6. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016**

L'articolo 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 sancisce che *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici sviluppati dalla prassi aziendale, SSIP ha ritenuto di strutturare il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un *set* di indicatori, qualitativi e quantitativi, per ciascuno dei quali è stata fissata la rispettiva soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale.

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2021:

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI S.R.L

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2021

INDICATORE	VALORE DELL'INDICATORE AL 31/12/2021	SOGLIA DI ALLARME
Indice di liquidità corrente	22,42	Inferiore a 0,50
Indice secondario di struttura	6,16	Inferiore a 1
Rapporto tra il Patrimonio netto ed il Valore nominale del capitale	1,19	Inferiore a 0,80
Rapporto di indebitamento	0,04	Maggiore di 2
Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi di vendita (%)	0,00%	Maggiore del 5%
Risultato di esercizio	1.948	Negativo e superiore (in valore assoluto) ad oltre il 20% del Patrimonio netto
Violazioni del Modello 231/2001 integrato con le Misure di anticorruzione e trasparenza da cui si attendono effetti economici, patrimoniali e finanziari sfavorevoli per la società ed in grado di comprometterne la stabilità	NO	SI
Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dall'Organo deputato alla revisione legale	NO	SI
Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	NO	SI
Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	NO	SI

L'analisi degli indicatori dimostra che nessuna soglia è stata superata al 31/12/2021.